

Ballata autocritica

(1972)

di Fausto Amodei

Periodo: La contestazione e i movimenti di liberazione (1967-1979)

Lingua: italiano

Tags: comunisti/socialisti

Indirizzo: <https://www.ildeposito.org/canti/ballata-autocritica>

Rem Sol
Sono dieci anni suonati che suono
Rem Sol
questa chitarra e che canto di cuore
Fa Mi
canti di vario modello;
Lam Re
già mille volte ho cambiato di tono
Lam Re
dal do maggiore al do diesis minore
Do Si7
dal valzer allo stornello;
Mim Re7
colla ciaccona colla marcia turca
Do Sim
col madrigale la giga il flamenco
Do Si7
la ciarda la controdanza
Mi, Re
col tango col samba e con la mazurka
Do Si,
dei vari ritmi ho esaurito l'elenco
La, Fa# Si7
ma ho mai cambiato sostanza.

Mi La Si
Ho cantato sempre in base
Mi La Fa# Si7
ad una convinzione - ne
Mi La Si
che la cosa più importante
Mi La Si La
è battere il padrone;

Mi La Si
ogni canto l'ho composto
Mi La Fa# Si7
perché ci aiuta - sse
Mi La Si
a portare fino in fondo
Mi La Si Do
la lotta di classe;

Fa Si Do
ho sperato che ogni strofa
Fa Sib Sol Do
quando l'ho cantata - ta
Fa Sib Do
ci aiutasse a battere
Fa Sib Do Fa
la proprietà privata.

Sono dieci anni che canto le lotte
e i mille scioperi e la strategia
per far la rivoluzione;
ma son dieci anni che canto le botte
e i caroselli della polizia
e le condanne in prigione;
c'è il canto triste se siamo battuti
c'è il canto allegro se mille operai
scendono in piazza a lottare;
ma dopo tanti gorgheggi ed acuti
mi sono accorto che forse oramai
non c'è più gusto a cantare.

Il padrone ci ha
uno stomaco da mille lire
e per quanta merda mangi
la sa digerire;
lui aumenta i prezzi
segli strappi più salari
poi ti taglia i tempi
e ti fa far più straordinari ;
figurarsi se i miei canti,
lui che ingoia tutto,
non ci riesce a digerirli
e a farci sopra un rutto.

Per quanti acuti abbia emesso di testa
nessun padrone ha perduto un quattrino
di rendita o di profitto;
non basta un canto sia pur di protesta
perché succeda che qualche inquilino
abbia ridotto l'affitto;
un ritornello non serve per niente
non c'è ballata che serva a qualcosa
né un ritmo di monferrina
per render soffice uno sfollagente
per affrettare la morte gloriosa
di un yankee nell'Indocina.

Forse occorre che
questa chitarra a ciondoloni
si trasformi in mitra
e possa emettere altri suoni;
e che le sei corde
per produrre altri rumori
si trasformino di colpo
in sei caricatori;

Fa Sib Do
e che queste dita per
Fa Do Sol Do
produrre qualche effetto

Fa Sib La
anziché grattare arpeggi
Rem Re7 Sol Do
premano un grilletto;

Fa Sib Do

forse può servire solo
Fa Sib Fa# Si7
più la passaca - glia
Fa Sib Do
che con la sua voce sa
Fa Sib Do Fa
intonare la mitraglia.